

sempre affidata ai diversi cappellani che si susseguirono nel paese, di Corovento.

Ora si sa che per legge alle classi promosse erano sempre proposte delle maestre, e con la nuova legge, transitoria, possono essere date anche ai maestri; ma è qui che si ha un ma che rovina tutti i disegni di un Comune e di una parrocchia insieme; bisogna che la persona, alle cui cure è affidata la scuola, abbia quel certo titolo legale voluto per l'insegnamento, e che onestamente dica: patente o licenza normale.

Capisco; per i preti che hanno studiato dodici anni sgobbando disperatamente, è una cosa meschina, puerile quella di far subir loro un esame; ma appare abbisogno, perchè con le leggi italiane ed in specie scolastiche, non si può continuare a scherzare.

Ma il bello si è che le autorità fanno il nesol: vedono e tacciono; ma, un bel tacere non fa mai scritto, dice un vecchio adagio. Forse si teme che gli strilli di poche fannullone, perchè si ostinano a voler il cappellano anzi che una maestra, mandino a squadrare un paese?

Sarebbe tempo di mettere le cose a posto in tutti quei luoghi ove avvengono questi fatti legali; altrimenti si ribatterà il chiodo finché entri, senza paura di chiodarsi.

È doveroso poi avvertire che quanto si è andato esponendo, non è stato detto per odio, né per disprezzo all'uno dei vari cappellani di Corovento e di altri paesi, ma per dimostrare la illegalità continuata di questi fatti che succedono tuttora: è per invitare il Comune o Comuni a rientrare nella legge; è nell'interesse della classe magistrale: lessa nei suoi sacrosanti diritti.

Perché il prete che vuole entrare nella scuola non deve essere provvisto del titolo legale, come un altro maestro, ma si inespone di farla in barba alla legge ed alle autorità troppo tolleranti e transigenti?

È giusto, cristiano, che un prete possa fraire dei miseri provenienti dalla scuola, senza essere maestro? Non ha egli seguito un'altra carriera? Perché rubare il pane ad un altro?

Con simile sistema, illegale, non si pappava due prebende con l'abitazione gratuita ed altri benefici annessi e connessi, mentre al povero maestro carico di famiglia che non ha tutte queste fortune, si dà un salario molto in ribasso, ora che s'è anche l'aumento.

Ma lo Stato può far ben poco, perchè di fare osservare le sue leggi, non se ne incarica; sembrerà un paradosso, ma le cose, in fatto di scuola specialmente, stanno come precisamente ho detto.

Magister.

Pordenone, 5. Per fatto personale.

Carissimo Direttore,

Levare o farsi levare dal volto la maschera dell'ipocrisia: ecco la «ofelimità» della polemica.

Personalità? Finché l'azione resterà figlia dell'uomo e degli uomini associati, il tuo apprezzamento, il tuo rilievo sarà sempre «personale» e dirai anche passionale perchè i nervi agiscono per impressioni.

Solo quando prendi come oggetto del discorso un essere senza organi quale è un principio, rimani estraneo alla personalità, ma allora ti proponi sul principio e non sull'azione.

Ciò premesso, permessi di rifare in succinto la breve istoria, dalla quale trarrai la convinzione come non vi s'è errore ma abito della mezzogna in uno dei litiganti.

Lunedì 27, dopo pranzo, fui avvertito che il Bresin era andato nell'esattore dallo Sperari. La conoscenza di chi mi dava la notizia — e non era né l'Alta né il Bortoluzzi — m'indusse a riportarla. Fu in seguito alla smentita che, dai testi menzionati, seppi come

«Bresin alle 7 ant. del lunedì avesse asserito d'essere coll'esattore sodato dallo Sperari per convincerlo che il Greati, agente di negozio del Bresin stesso, era in regola coi pagamenti invitato a fare i nomi nei prelati immanenti.

Donque, ha asserito sì o no il Bresin d'aver parlato con il presidente della giudicatura?

Perché ammesso, in realtà, ch'egli non sia stato — come lo dice la dichiarazione comparso oggi — da alcun giudice, pure la responsabilità della falsità della notizia è tutta sua per essersi attribuito un fatto che nessuno aveva motivo di ritenere una bugia.

E che il Bresin si sia espresso come a me fu riportato non restò convincentissimo, non solo per il nessun interesse nei testi di attribuirgli cose non vere, ma anziando per fatti che seguirono nonché per la lettera oggi pubblicata.

Infatti, come si comporta questo il gliccio di re Gradasso, dopo l'apparizione dei nomi?

Sono le 7 di ieri mattina. Il teste, fanciullo di 18 anni, passa avanti la sua proprietà. Lo chiama. Il ragazzo risponde che ha fretta... che è in ritardo. Il Bresin allora lo prende per la giacca e con violenza lo trascina (sono testi i signori Ceschiatti Antonio e Pezzot Giovanni) entro il negozio, dove gli somministra degli schiaffi.

Il malcapitato si arrovola e fugge. Per essere le imposte semi chiuse o chiuse per intero, nessuna prova oculare.

I segni delle gentili manine però si osservano sulle guance della vittima e la notizia corre per la bocca di tutti. Il negozio Aquilini, dice oggi il Bresin con sentimento di mal celata rabbia, è un'agenzia d'informazioni; la sua bottega — direi io se non fosse un mancar di riguardo agli agenti e alle... merci — è stata un quid simile di Porta Palazzo a Torino o dei Bastioni a Milano in certe sere d'autunno.

E dopo la tempesta d'ira scocciata, calmo Nettuno sulle ceneri acque del mare, a scrivere che con Alta — «pasta di buon ragazzo» — s'è «perfettamente inteso».

Bugia aggiunta a bugia. Il giovane, oggi, conferma quello che ha detto ieri. Non è un essere da Pickman la vittima... Nemmeno la violenza vill del Bresin gli hanno prodotto degli effetti ipnotici.

Qui necessita una parentesi. Perché il Bresin se l'è presa con quell'alle creatura incapace di reagire? Di grazia, per quale motivo non ha aspettato a prendere a «scherzare» l'altro testimone? Aveva forse timore che quello gli ricercasse la sede della dignità personale sulla punta degli atteri?

Ma continuiamo. Bortoluzzi ha negato? Bortoluzzi è partito domenica col treno delle 14, vale a dire 25 ore prima che Bresin sapesse i nomi dei testi.

Da quel giorno non ha fatto ritorno, ed è certo — perchè egli non è uo ad aver due facce come Giano bifronte — ripeterà quelle che a me, come ad altri, ha detto.

Dopo l'esposto c'è bisogno oh! mi faccia a negare che ai tratti di questione politica od altro? V'è bisogno di commenti? Necessita oh! dica e dimostri come nel corso il dellegio bresiniano?

Tempo spreco. Affido agli onesti di tutti i partiti il giudizio sull'uomo e sulle sue gesta.

A me non resta che salutarti.

il corrispondente.

Incendio. — Stanotte prese fuoco la casa di certo Dalla Bianca sita in borgo Meduna. La casa del disastro non si conosce. Tutto andò distrutto. La madre con un bambino si salvò per miracolo.

In un attimo le fiamme avevano presa proprietà dell'ambiente per modo che la povera madre si trasse in salvo per un puro accidente.

Erano passati ormai nove mesi dall'annuncio della gravidanza e nulla indicava che il parto fosse prossimo.

Alessandro non poteva dissimulare la sua inquietudine.

Da tutti i distretti erano giunte sulle preziose, ch'erano state inviate in dono per il fortunato erede.

I ministri interrogavano il re e volevano sapere quando sarebbe avvenuto il parto: il popolo era impaziente e intanto cominciavano a circolare voci molto compromettenti per la regina.

Il re rispondeva sempre che la nascita dell'erede s'aspettava di momento in momento.

Caulet, l'ostetrico fatto venire da Parigi, diceva che non era cosa da meravigliare il ritardo anche di un mese. Con tutto questo però, tutti divenivano sempre più scettici intorno alla gravidanza di Draga, che ormai era divenuta oggetto dei più mordaci epigrammi.

I sospetti essendosi fatti strada sino alla Corte dello Czar, venne inviato un medico da Pietroburgo, il dott. Steghref.

Alessandro e Draga andarono sulle furie, ma dovettero fare buon viso a cattivo gioco.

Draga si chiuse nella propria camera, ebbe attacchi di nervi, non comparve a pranzo e non volle neppure ricevere Alessandro.

Verso le quattro del pomeriggio venne a trovarla sua sorella maggiore.

«Che hai, Draga? Perché sei così di cattivo umore?»

«E' finita! Tutto è perduto! Oh, come sono disgraziata! L'ultima donna del popolo può avere un figlio ed io no!... Che ho mai fatto perchè il Signore mi colpisca così duramente? Alessandro è capace di divorziare, sotto le minacce del popolo! Perché mai dovevo salire così alto, per poi precipitare così miseramente? Non è la caduta in sé che mi fa orrore; ma la gioia dei nemici! Come potrò io dire ad Alessandro che mi sono ingannata? Ah, egli comprenderà che ho mentito!»

Non sappiamo se la casa con le miserie fossero asscurate.

La riunione di Caffè Commercio. — L'altra sera si riunirono al caffè commercio, per il fatto Brèdu, molti moderati. Noto fra i presenti l'avv. Etro, il maestro Marcolin (corrispondente della Patria) il co. Cattaneo ed il sig. Polon, giovanotto simpaticissimo, che per quanto ci consta, fu per ben 8 volte la chiamato, credendosi ch'egli si prestasse ad indagare presso il Bortoluzzi o l'Alta se confermavano la dichiarazione fatta.

Essendosi il Polon, con quel buon senso pratico che riesce a far luogo gradito, rifiutato allo incarico, si convalidò...

Alla mattina Bresin bastava A. ta, e Bortoluzzi parlava per bocca d'altri trovandosi non si sa dove.

Altro che telegrafia Marconi! Il «Commercio» dà di più...

Mortogliano, 4 — Consiglio comunale. — Degli oggetti ieri discussi e approvati da questo Consiglio cito i più importanti:

All'unanimità: il figlio disciplinare 10 agosto u. s. del Corpo Reale del Genio Civile per la costruzione d'un ponte sul Cormor.

Per all'unanimità; la contrattazione di un Mutuo con la cassa Risparmio di Udine di lire 27.888.37 per far fronte a spese diverse. Con un voto contrario ed uno astenuto; i provvedimenti per un prestito fiduciario da accordarsi d. l'istituendo forno rurale; con 4 voti contrari; affidata per un anno la sorveglianza delle scuole al maestro O. Gardini.

All'unanimità; la somministrazione di oggetti scolastici a tutti gli alunni delle scuole.

All'unanimità; il bilancio preventivo comunale per l'anno 1905.

Anche il compenso all'insegnante Gardini respinto nella seduta 31 agosto viene approvato, con 3 voti contrari, dopo un'animatissima discussione e provocata da una lettera che costui indirizzò alla Giunta; lettera invero scortese, ove senza reticenze dichiara che se il compenso non ammonta a pretese lire 200, — esso lo rinuncerà. Venne sospesa la seduta per pochi minuti, ed i biasimi caddero acerbissimi da parte del cons. Zanatta, Brunich, e di Parma, all'indirizzo del Gardini. (A domani qualche nota).

Talmassino, 5 — Ruberie, pucherie, vigliaccherie ed altre cose fisiche. — L'ordine del giorno recava: «drabbe l'on. Bianchiardi, il cappello alla presente».

In tre giorni abbiamo: un furto notturno nell'esercizio di Fabro Domenica vedova Olivo, per cui da ladri ignoti vennero rubate 40, non comprese 3 lire fuori corso, delle quali i ladri sdegnarono lardarsi le sacre mani. Taglio di viti cordiche d'ura nel tenimento della co. Pesa. Terzo, sconquasso di una finestra nella casa di Degano Alvise.

Ce n'è abbastanza per chiedere un servizio speciale di pubblica sicurezza.

Faenza, 5 — Buona usanza. — Il dott. Edoardo Chiaruttini di qui offrì alla Congregazione di Carità lire 12 (dodici) in morte della signora Elise Schönfeld Massaroni.

Un lieto evento domestico. — Ci servirono da Cividallo che nella vicina villeggiatura di Sanguarzo la famiglia del peregrio prof. Musoni è in letizia attorno alla culla di una graziosa neonata: Elida Zora (nome serbo che significa Aurora). — Congratulazioni e auguri.

DALLA CARNIA

Tolmezzo, 5. — Un cadavere.

Stamane presso Ghialle di Verzegnis venne trovato il cadavere di uno sconosciuto perito nelle acque. Ignorasi se si tratti di disgrazia, di delitto o di suicidio.

Oggi sul luogo si portò l'autorità. A domani i particolari.

ebbe attacchi di nervi, non comparve a pranzo e non volle neppure ricevere Alessandro.

Verso le quattro del pomeriggio venne a trovarla sua sorella maggiore.

«Che hai, Draga? Perché sei così di cattivo umore?»

«E' finita! Tutto è perduto! Oh, come sono disgraziata! L'ultima donna del popolo può avere un figlio ed io no!... Che ho mai fatto perchè il Signore mi colpisca così duramente? Alessandro è capace di divorziare, sotto le minacce del popolo! Perché mai dovevo salire così alto, per poi precipitare così miseramente? Non è la caduta in sé che mi fa orrore; ma la gioia dei nemici! Come potrò io dire ad Alessandro che mi sono ingannata? Ah, egli comprenderà che ho mentito!»

«Egli ti ama tanto, che non dirà nulla.»

«Se la balla partoriva un mese prima, tutto andava per il meglio. E' giunto Steghref da Pietroburgo. Domani farò consulto con Caulet.»

«Bisogna che tu ti opponga.»

«Non posso, tutto il nostro piano è distrutto.»

La sorella di Draga fu prosa essa pure da sgomento, vedendo che tutto era perduto.

«Faccio fiddio — disse ella — ciò che vuole. Tu non dire nulla al re: lascio che i medici discutano a loro piacere. Noi non dobbiamo disperarci. Ora devi ricevere il re: egli è molto abbattuto causa il tuo malumore: m'ha pregato di ottenergli da te ch'egli possa vederti.»

«Oh, come mi annoia quell'uomo con quella sua faccia da eterno linaia morato!»

«E te ne indifferisci? E' soltanto in grazia del grande amore che ti porta, che tu sarai onnipotente.»

«Ma ho anch'io i miei nervi. Ad ogni modo, bisognerà ch'io faccia forza a me stessa — disse Draga con aria altera. — Voglio mostrare al popolo, come ho già mostrato anche a Milano e Natalia, che il mio potere sta al di sopra di tutto e di tutti.»

Il furto di Invillino. — Questo al furto di Invillino le indagini per la scoperta e l'arresto del ladro continuano, ma finora senza risultato.

Ieri i corpi di reato sequestrati vennero dalla guardia Garzolini portati a Tolmezzo. Questi consistono in un pezzo di calice d'oro del peso di gr. 125 ed in lire 1.32. Il calice venne rubato in altra chiesa ed il fatto che il ladro ne possedeva solo una parte denota che il furto sia stato commesso da più persone, le quali devono aver diviso in più parti il calice e presa una per ciascuno.

Ma si riferisce che alcune persone verso le cinque pom. di lunedì, giorno del furto, videro il ladro nei pressi del molino Brovedani a contare del denaro.

UDINE

(Il telefono dei Friuli porta il numero 211. Il Cronista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 9 alle 10 ant. e dalle 18 alle 18).

Gli esami

nelle scuole secondarie

R Istituto Tecnico

Venerdì 7. — Corso I. A. B. ore 8 Matematica.

Corso II. Fisico Matematica — ore 8 Lingua francese, ore 13 Matematica.

Corso II. Agrimensura — ore 8 Lingua francese, ore 13 Matematica.

Corso II. Comm. Ragioneria — ore 8 Francese, ore 13 Matematica.

Corso II. Industriale — ore 8 Francese — ore 13 Matematica.

Corso III. Fisico Matematica — Agrimensura — Comm. — Ragioneria — ore 8 Italiano.

Corso IV. Fisico Matematica — ore 8 Tedesco ed Inglese.

Corso IV. Agrimensura — ore 8 Costruzioni.

Corso IV. Comm. Ragioneria — ore 8 Tedesco ed Inglese.

Suola Normale

Venerdì 7. — Licenza Normale — ore 9 — 14 lavori femminili.

Ammissione e promozione alla II. III. Complementari-Calligrafia.

Il risultato degli esami

Ginnasio — Sono stati promossi dalla I. alla II. classe: Fabbrovich, Lippi, Maioni, Paganini, Polieretti, Ruggeri.

Sono stati promossi dalla II. alla III. classe: Bertol, Bruschi, Dalla Pace, De Monte, Martina, Obizzi, Paganini, Riboldi, Viezzi, Zanquani.

E' stato ammesso alla I. classe l'allievo Ottone Pizzi.

Iscrizione alle scuole comunali

Le iscrizioni alle scuole comunali al riceveranno dal giorno 3 al 13 corr. in tutti gli stabilimenti urbani, dal 5 al 13 nelle sedi rurali.

Bacchiamandosi vivamente ai genitori di inscrivere a tempo i loro figliuoli per evitare i ritardi nella costituzione delle classi, nel regolare procedimento delle lezioni, nella compilazione degli elenchi dei chiedenti la refezione, il fabbisogno scolastico, e quindi nel conferimento e nella somministrazione di tali sussidi.

Si ricorda inoltre che, per effetto della legge 8 luglio 1904, sono soggetti all'obbligo dell'istruzione elementare, sino al compimento del corso superiore, tutti i fanciulli in età dai 6 ai 12 anni.

La mancata presentazione degli obbligati, come pure il ritardo nell'iscrizione, potranno dar luogo all'applicazione delle penalità sancite per i contraventori.

Società Dante Alighieri

Il cav. Lorenzo Scarpa, Console d'Italia a Villacco, consegnò al Comitato udinese della Dante Alighieri la somma di corone 98, raccolta da quella colonia italiana per festeggiare il XX settembre.

Tale notizia produsse una grande agitazione nel popolo.

La regina si mostrava accasciata. Alessandro però era quegli che soffriva più di tutti: non tanto per la mancanza di un erede, quanto per dolore di Draga.

«Ma cara Draga — le dissi egli un giorno baciandole una mano con fuoco — che ti ho dunque fatto perchè tu sia così triste e così cattiva non me?»

«Non sono cattiva, ma affitta di non poterti rendere padre felice.»

«La mia felicità è in te, soltanto tu. Sii di buon umore, amami, ed io sono l'uomo più felice. Poco m'importa di sapere chi erediterà il trono. Sta pur sicura che i serbi non rimarranno senza. La mia educazione mi rende superiore a questo sentimento egoistico della successione ereditaria. Per un Obrenovich di meno non si estinguerà la razza umana. Pensiamo ad essere noi felici e lasciamo tutto il resto nelle mani di Dio.»

«Queste parole avevano confortato Draga e l'avevano fatta ritornare del suo umore abituale.»

«Alessandro si mostrava in pubblico di una estrema amabilità colla regina.»

(Continua).

Il principato di Udine

alla Casa del Savola-Genova

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto reale che concede ai figli del principe reale Emanuele di Savoia-Aosta i seguenti titoli:

«Al Principe Amadeo, Umberto, Isabella, Luigi, Filippo, Maria, Giuseppe, Giovanni, il titolo di duca delle Pagine da portarsi in perpetuo dai Principi primogeniti della Casa di Savoia;

«Al Principe Aimone, Roberto, Margherita, Maria, Giuseppe il titolo personale di duca di Spoleto».

E ai figli del Principe Reale Tommaso di Savoia-Genova:

«Al Principe Ferdinando, Umberto, Filippo, Adelberto il titolo di PRINCIPE DI UDINE da portarsi in perpetuo dal Principe primogenito della Casa Savoia-Genova;

«Al Principe Alberto, Ludovico, Massimiliano, Emanuele, Maria, il titolo personale di duca di Piave, ed al Principe Adalberto, Leopoldo, Elena, Giuseppe, Maria, il titolo personale di duca di Bergamo».

Il Sovrano ha certamente voluto attestare ai fratelli il buon ricordo... ammirato, simile, da quello di una grande indimenticabile avventura... della sua visita del 27 agosto 1903.

Per le terze classi nei direttori

Ginevrino risentimento della Camera di Commercio

Abbiamo riferito come il Ministero dei lavori pubblici abbia ammesso le terze classi nei treni diretti, ma limitando l'invocato esperimento ad alcune sole delle regioni italiane.

«Addiamoci con piacere che la Camera di commercio di Udine si è risentita, ed ha telegrafato al Ministero per protestare che dall'esperimento fosse escluso il Veneto e per realtà, mare che il servizio delle terze classi, in tutti i treni diretti sia attuato soltanto con la condotta orientale.»

Benissimo. E ci si permetta di aggiungere: — Insistete, onorevoli signori della Camera di Commercio, insistete!

Società per i Giardini d'Infanzia

Col 15 del corrente mese si apriranno le iscrizioni ai nostri Giardini d'Infanzia, in Via Villalta ed in Via Tomadini.

Si richiedono a tal scopo certificati di nascita e di vaccinazione, e quello di miserabilità per le famiglie che intendono ammettere i loro bambini gratuitamente.

Per i paganti la retta verrà in seguito basata dal Consiglio di amministrazione tenendo conto della condizione economica delle famiglie.

I bambini che frequentarono i Giardini l'anno precedente, potranno ricominciare a frequentarli col giorno 15.

Si invitano gli amici della istituzione a far popolare questi simpatici ritrovi dell'infanzia e le mammine che ancora non conoscono i Giardini a presentarne gli esercizi, sicuri che poi vi affideranno fiduciosamente le loro creature.

«Movimento giudiziario. — Rietti Antonio, pretore a Belluno, è nominato giudice a Tolmezzo.»

Sugliani Lambertio, vicepretore a Cividale, è nominato aggiunto al Tribunale di Termini Imerese.

Luigi Barzan, di Motta di Livenza, è nominato vice pretore a S. Vito al Tagliamento. All'agregio giovane amico le nostre congratulazioni.

Unione fra gli esercenti al dettaglio.

Questa sera alle ore 20 e mezza nella sala di scherma avrà luogo in seconda convocazione l'assemblea generale dei soci per la modifica dello statuto sociale.

Tale notizia produsse una grande agitazione nel popolo.

La regina si mostrava accasciata. Alessandro però era quegli che soffriva più di tutti: non tanto per la mancanza di un erede, quanto per dolore di Draga.

«Ma cara Draga — le dissi egli un giorno baciandole una mano con fuoco — che ti ho dunque fatto perchè tu sia così triste e così cattiva non me?»

«Non sono cattiva, ma affitta di non poterti rendere padre felice.»

«La mia felicità è in te, soltanto tu. Sii di buon umore, amami, ed io sono l'uomo più felice. Poco m'importa di sapere chi erediterà il trono. Sta pur sicura che i serbi non rimarranno senza. La mia educazione mi rende superiore a questo sentimento egoistico della successione ereditaria. Per un Obrenovich di meno non si estinguerà la razza umana. Pensiamo ad essere noi felici e lasciamo tutto il resto nelle mani di Dio.»

«Queste parole avevano confortato Draga e l'avevano fatta ritornare del suo umore abituale.»

«Alessandro si mostrava in pubblico di una estrema amabilità colla regina.»

(Continua).

La tragedia degli Obrenovich

Traduzione dal rumeno di

ROBERTO FAVA

Era ritornata, gaia e ridente, la primavera, che infondeva negli animi speranze nuove e nuove gioie.

Alessandro aveva fede nella sua buona stella e più ancora nella sua dilata Draga.

Di giorno in giorno egli aspettava il lieto avvenimento ed ogni mattina interrogava Draga colto sguardo, ansioso di sapere se vera qualche sintomo da cui potesse arguire che presto sarebbe stato padre felice. Maschio o femmina, era per lui la stessa cosa. Aveva cambiata la Costituzione ed anche le femmine potevano salire al trono.

Non osava interrogare direttamente Draga, vedendo ch'era divenuta molto nervosa.

Essa lo guardava con una certa freddezza.

L'obiettività e serenità del "Crociato"

Il Crociato dice che vennero presentate all'on. Municipio molte cantele (bunne) di proteste da parte di negozianti, industriali ecc. riflettenti gli aumenti sproporzionati per la tassa...

Possiamo assicurare il Crociato che la molte centinaia di proteste sono praticamente 170 unità.

Ora se si pensa che in seguito alla nuova legge in questa tassa, la tabella delle categorie fu radicalmente modificata in senso progressivo; e che la Giunta accorse della tassa in parola i contribuenti delle due prime categorie (circa 500); non deve far meraviglia che da 1500 obbietti venivano 170 reclami.

Su questi poi — nota bene — deve dir la sua, e fare giustizia, la Commissione, composta di egregi uomini appartenenti a tutti i partiti.

In verità, quando parli di affari municipali, il Crociato è così obbiettivo, esatto e veritiero da dare dei punti al Giornale di Udine!

Camera del Lavoro di Udine e Provincia Comizio Pro-orfici Vicentini

Si aprirà per iniziativa della locale Camera del Lavoro sarà tenuto un pubblico Comizio nella sede del Circolo socialista — stante la difficoltà di trovare un'aula — altro locale — in lavoro del 400 orfici di Vicenza che...

La Camera del Lavoro di Udine e Provincia Comizio Pro-orfici Vicentini. Si aprirà per iniziativa della locale Camera del Lavoro sarà tenuto un pubblico Comizio nella sede del Circolo socialista — stante la difficoltà di trovare un'aula — altro locale — in lavoro del 400 orfici di Vicenza che...

Infedeltà Comizio interverranno e parleranno gli orfici vicentini Mezzetti e Gasparini, ed un rappresentante della Camera del Lavoro di Udine.

Circolo socialista

Al Circolo socialista avrà luogo fra giorni una conferenza di propaganda per il referendum sull'impianto del forno municipale.

Parleranno il signor Silvio Savio e l'avv. Cosattini e sarà ammesso il contraddittorio.

L'assemblea del medico

L'ordine dei sanitari della provincia di Udine e l'Associazione dei medici condotti, Sezione friulana, si riuniranno il 15 corrente ad una comune assemblea nella sala maggiore dell'ospedale civile di Udine per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Resoconto economico dell'ordine dei sanitari della Provincia di Udine.

2. Deliberazioni circa vari ordini del giorno approvati dal Congresso federale degli ordini del 8 dicembre 1903 in Roma.

3. Revisione dei capitoli di condotta medica della provincia di Udine (Memoria del dottor Ehardt inviata a tutti i sanitari della nostra provincia con preghiera di restituirla all'ospedale civile di Udine con le relative osservazioni che non possono intervenire alla seduta).

4. Cassa sanitaria di previdenza e mutuo soccorso fra i sanitari italiani.

5. Comunicazioni delle due Presidenze.

6. Saranno due sedute, l'una alle ore 11 l'altra alle ore 2.30 pom.

PEI TABACCAI

La Tribuna dice che l'agitazione manifestata in varie città tra rivenditori di generi di privativa per una sopposizione dell'aggio sulla vendita della carta bollata e del tutto legittima affidata. Da molto tempo il Ministero delle Finanze ha fatto conoscere che ha completati gli studi per presentarsi al Parlamento per un disegno di legge che disciplini tutta la materia della vendita di generi di privativa, disegno di legge che non potrà essere approvato nella scorsa estate per la eccessiva quantità di lavoro pendente dinanzi alla Camera. In attesa di questa nuova legge, naturalmente è stata sospesa l'applicazione di questa nuova norma compresi gli articoli del nuovo regolamento fiorentino alla carta bollata.

La Tribuna osserva che quella è stata rinnovata al presente e che nulla si rinnoverà in aspettativa della nuova legge. In tale senso, recentemente il ministro delle Finanze ha diramato nuove ed esplicite istruzioni a tutti gli uffici dipendenti.

Le grandi manovre in Carnia illustrato

È una serie di sei cartoline bellissime, con sei diversi risvolti: 1. Appuntamento di bersaglieri - 2. Combattimento di bersaglieri - 3. Accampamento di alpini - 4. Combattimento di alpini - 5. Combattimento di fanteria - 6. Combattimento d'artiglieria.

La pensata e l'esecuzione sono merito dell'intraprendente editore concittadino sig. Annibale Morgante.

È un artistico ricordo che ognuno si dovrebbe procurare.

La serie dei sei bozzetti costa solo 25 centesimi: un centesimo lire 3.50.

Carolina vaglia all'editore.

La Giunta Provinciale Amministrativa

La Giunta provinciale amministrativa, riunita in seduta, fra le varie deliberazioni prese, e che pubblicheremo domani, approvava l'apertura del conto corrente, da parte del Comune di Udine, colla locale Cassa di Risparmio sino alla somma di lire 300.000, a condizione però che venga estinto il conto corrente con l'eventuale effettuazione dei mutui già autorizzati.

Gentilezza... austriache

Il signor Giulio Contardo, della nostra città, erasi recato sabato scorso a Cervignano per visitare i congiunti della sorella sua Anna, che in quella mattina era unita in matrimonio col signor Giuseppe Del Mestre.

Entrato in una osteria, forse un po' esultato dalle liberazioni di quella giornata di feste, e avendo scorta una olografia dove erano poco felicemente ritratte le sembianze di Francesco Giuseppe, esclamò: «Che brutti baffi hanno fatto all'imperatore!»

Queste parole, riportate alla polizia da qualche zelante referendario, bastarono perché il povero Contardo venisse tosto arrestato e tradotto in carcere, ora dovrà attendere il processo per reato di criminosità!!!

I parenti stanno facendo pratica per ottenere la sua liberazione provvisoria.

Bite di piacere

In occasione delle feste che avranno luogo Domenica prossima 9 corr. a Palmanova, la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni della linea Cividale-Portogruaro siano distribuiti per Palmanova, con tutti i treni del giorno 9, esclusi i diritti, biglietti di andata ritorno a prezzo ridotto.

Ha pure disposto che venga effettuato un treno speciale che partirà da Palmanova a mezzanotte e arriverà a Udine alle 0.35.

Collegio di Topo-Wassermann

Nella sua adunanza del 3 corrente il Consiglio Direttivo ha deliberato che sia aperto il concorso al posto di Rettore dell'Istituto, ed ha pregato il consigliere prof. avv. uff. Massimo Misasi di fungere da Rettore per il breve periodo fino alla nomina del titolare.

Funerali

Leri ebbero luogo, semplici ma commoventi per partecipazione di parenti, amici e compagni d'arte, i funerali del compianto pittore Luigi Nigri.

Al cimitero pronunziò toccanti parole di addio all'amata salma il pittore sig. Giuseppe Pedroni.

All'afflitta famiglia dell'Estiato, mandiamo l'espressione della nostra più sentita condoglianza.

Al ristorante "Lorentz"

questa sera il distinto prestigiatore Barbarigo di Venezia, darà un interessante trattamento.

Il programma è di assoluta novità.

Non furto, ma smarrimento

Abbiamo pubblicato di un tal Piani Angelo che aveva denunciato essergli stato rubato un orologio sonatino. Oggi il Piani ha dichiarato che non si trattava di furto, ma di smarrimento, e che l'orologio fu portato in Municipio per la consegna al proprietario.

L'oscurità

Sono incominciate sino dagli ultimi di settembre le visite dagli inadatti di leva rimpatrianti dall'estero. Come dal manifesto che abbiamo pubblicato a suo tempo il periodo di tale visita si chiude — in tutto il Regno — col giorno 16 ottobre corr.

Gli autori del furto di formaggio

Sono stati arrestati Umberto Zamarion, Arturo Penco e Luigi Lanzani, come autori del furto di formaggio avvenuto giorni sono alla stazione ferroviaria. Essi si sono resi confessi, ma la refertiva, già da loro venduta, non s'è ancora potuta rinvenire.

All'ospitale

Stamane venne medicata la contadina Barbetti Antonia, d'anni 68, di Chiavris, domiciliata a S. Gottardo, per strappamento della terza falange dell'ankiale della mano sinistra, ferita accidentale dichiarata guaribile in 20 giorni.

— Venne poi accolto un fanciullo di anni 9, Drazzete Libero, di Giacomo, che ostendo aveva riportata la frattura della tibia sinistra, guaribile in giorni 25 salvo complicazioni.

Bollettino meteorologico

UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20. Ieri 5: vario. Temperatur. max. 21.8; Minima 11.1. Media: 15.760. Acqua cad. mm. Oggi 6 ottobre ore 8: Termometro 14.9 Min. aper. notte 9.3. Barometro 750 Stato atmos. nebb. Vento: 0. Press.: costante.

Procurare un nuovo amico al proprio giornale

al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

Enrico Panzacchi

Deila triade letteraria bolognese, ora il più conosciuto, a Bologna, il più popolare e nottambulo impudente, frequentatore di tutte le classi della società. La sua figura maschia, alta, il suo gesto largo, sicuro, la sua voce calda, affascinante, erano noti a tutti i felici abitatori della grassa Ferrara.

Quando parlava, affascinava. E' la vera parola. La sua voce percorreva una gamma ricca di toni e semitoni dolci e forti; e il pensiero si snodava senza difficoltà, pianamente, in un periodo bello, classico, dinanzi agli ascoltatori attenti, che godevano di quel lincantevole parola, ed applaudivano.

Non fu gran produttore, ma fu buon produttore, ricco di fantasia, dotato di un giusto senso aristocratico dell'arte, che gli faceva comprendere, lui primo in Italia, Wagner, che gli faceva amare, lui uomo sano anche moralmente, Leopardi.

Critico fine e geniale, ultimamente aveva fatto ristampare quel «Nel mondo della musica» che è un saggio della versatilità del suo ingegno; nella Collezione Margherita, poi morta come tante altre simili collezioni, aveva abbozzato uno schizzo rapidissimo ma efficace, sull'Arte del secolo XIX, e il profilo di due poeti inamorati: Alfredo Musset, Pietro Arlotto.

Come poeta, francamente, non riusciva ad imporre al gusto dei critici tutti i suoi versi, di cui alcuni ricchi di poesia vera e profonda, altri ricadenti in una romantica volgarità, ai confini, forse, dell'arte, non entro l'arte.

E' politicamente passò in seconda linea: l'uomo di parte, ministeriale, che corre nel collegio or'è candidato per farsi applaudire... e per udire gridare, formidabilmente, gli arriva a Prampolini, non ha grande importanza; fu però sottosegretario all'istruzione pubblica, nel Gabinetto Saracco.

Con lui è scomparsa una cara figura di letterato geniale, per Milano, e per Bologna, di charmeur della conversazione, di amatore elegante del bello, che celebrava negli scritti suoi d'estate. Alla sua memoria forte, generosa, di letterato, di poeta, di critico e d'oratore, va oggi il saluto commosso da tutte le parti d'Italia, che ha perduto uno dei suoi buoni figli.

FRA LIBRI E GIORNALI

Il tramonto del diritto penale — è il titolo di un elegante opuscolo di circa 80 pagine edito coi tipi dell'Università popolare (Marmorio, Mantova), dell'avv. Luigi Molinari, l'acuto e geniale scrittore.

«Ai martiri — che vittime dell'ignoranza — e della castiveria umana — soffrono le pene dell'inferno — nei reclusori — del mondo intero» — dice la dedica.

Del contenuto d'idee ripareremo.

PICCOLA POSTA

G. S., città: se non erriamo, in ordine cronologico, le tristi macchie rose sono: Consolico - Caltavuturo - Serradifalco - Giardinello - Candelara - Giarratana - Torre Annunziata - Buggerru - Castelluzzo - Sestri Ponente... Dio, com'è lunga la lugubre striscia vermiglia! E non c'è qui l'altro doloroso elenco, del maggio sanguinoso 1898....

Mis: domani.

Un democratico: non avete forse tutti i tosti; le nostre brave riserve, però, su quella tal «negativa»; oh si!

Ai rivenditori morosi

ricordiamo che la Corte di Cassazione con sentenza del 23 gennaio 1903 ha confermato la sentenza del Tribunale e della Corte d'Appello di Milano, che condannava per appropriazione indebita, un rivenditore moroso di Bressana a dieci giorni di reclusione e 110 lire di multa.

Moroso avvisato, mezzo salvato!

E MERCATALI dir. propr. respons.

Avviso di concorso

A tutto 10 novembre è aperto il concorso al posto di Rettore del Collegio Di Topo-Wassermann in Udine. Stipendio L. 5000 aumentabile di due decimi sessantenni.

Per chiarimenti rivolgersi al Consiglio del Collegio.

Sopra scarpe gomma

presso il Negozio

Biciclette e Macchine da Cucire

Teodoro De Luca a prezzi di fabbrica

in Via Daniele Manin, N. 10

V. in quarta pagina

NAVIGAZIONE GENERALE Teodoro De Luca.

Banca Cooperativa Udinese

Società Anonima. Situazione al 30 settembre 1904.

Table with financial data: Capitale versato (Azioni 9050) L. 226,250.00, Riserva L. 113,702.00, etc.

Attivo

Table with financial data: Cassa L. 18,571.58, Portafoglio L. 8,013,435.82, Anticipazioni sopra pagno di titoli e valori L. 8,735.00, etc.

Passivo

Table with financial data: Dep. in C. Corr. L. 618,858.20, a Risparmio L. 2,039,094.15, a Fisco R. L. 109,478.88, etc.

Depositi in C. Corr.

Table with financial data: Cassa Provvisoria degli Impieg. L. 10,674.43, Corrispondenti bancari L. 65,433.36, etc.

Depositi in C. Corr.

Table with financial data: Cassa Provvisoria degli Impieg. L. 10,674.43, Corrispondenti bancari L. 65,433.36, etc.

Residuo Uff. da liquidarsi

Udine, 5 ottobre 1904.

Il Presidente

Giov. Batt. Spezzotti

Il Direttore

O. Balzoni

Operazioni della Banca con soci e non soci.

Emette azioni a L. 39,25 ciascuna. Sconta effetti di comm. 4 1/2, 5 e 5 1/2 senza per cento. Fa prestiti su cambiali a due prov. 4, 5 1/2 e 6 per cento. Vigila.

Accorda commissioni sopra valori pubblici ed industriali. 5-5 1/2, 1/2. Apre conti correnti verso garanzia reale. — Fa il servizio di cassa per conto terzi.

Emette, gratuitamente, Assegni del Banco di Napoli.

Ricessa somma: in conto corrente con obbligo al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a risparmio al portatore al 3 1/2 per cento, netto da ricchezza mobile. in deposito a piccolo risparmio al 4 per cento, netto da ricchezza mobile.

in conto vincolato a scadenza fissa ed in Buoni di Cassa fruttiferi, interesse da convenirsi. Gli interessi decorrono col giorno, non festivo, seguente al versamento.

I libretti tutti sono gratuiti.

Alle Società di Mutuo soccorso e Cooperative accorda tassi di favore. Ai Soci che fecero operazioni di Sconto o prestito verrà ripartito il dieci per cento degli utili netti in proporzione degli interessi da essi pagati.

Advertisement for 'all' INSUPERABILE TIFITURA INSTANTANEA' by LODOVICO RE, featuring a portrait of the inventor and details of the product's effectiveness.

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da ERNESTO D'AGOSTINI.

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 423 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi Lire 5.00. Dirigere Carolina vaglia alla Tipografia Marco Barzacco, Udine.

GARDIACI!!

Voletè in modo rapido e sicuro il vostro cuore per sempre i vostri mali, disturbi di cuore recenti e cronici? Voletè robustezza, calma perenne dell'organismo?

Opuscolo Gratuito. — Scrivere: Premiato Lab. Farm. Ott. CANDELA

Alzano (Bergamo).

AMELIA NODARI

Ostetrica eminenzialista dalla R. Università di Padova

Perfezionata nel R. I. O. Ginecologico di Firenze

Diplomata in massaggio con unanimità e lode.

Servizio di massaggio e visite a domicilio.

Da consultazioni ogni giorno dalle ore 13 alle 16

Via Giovanni d'Udine, N. 18

UDINE

ASMA ed AFFANNO

bronchiale-nervoso-cardiaco.

Asmatici, e voi coll'Affanno, Tosse, Catarro, Soffocazioni, Disturbo ai Bronchi e al Cuore, volete calmare all'istante i vostri soffocanti accessi? Voletè proprio guarire radicalmente e presto? Scrivetè od inviate semplice biglietto da visita alla Premiata Farmacia Colombo, in Rapallo Ligure, che gratis spedisce la istruzione per la guarigione. Gratia pura mandasi dietro richiesta l'istruzione contro il Diabete.

PREMIATA FARMACIA

Giulio Podrecca - Cividale

Emulsione d'olio puro di fegato di merluzzo inalutabile con ipofosfiti di calcio e soda e sostanze vegetali.

Bottiglia piccola L. 1, media L. 1.75, grande L. 3.

Ferro China Eubarbaro sovrano rinforzatore del sangue.

BOTTIGLIA L. 1.

Questi preparati vennero premiati con Medaglia d'Oro all'Esposizione campionaria internazionale di Roma 1903.

Raccomandiamo

ai genitori, tutt'ora indecisi nell'imminente scelta di un istituto — che offra le migliori garanzie di una educazione veramente seria e completa per i loro figliuoli — di chiedere il programma al rinomato e più volte premiato Collegio Convitto Comunale di Castiglione delle Stiviere, dove sono ottime Scuole secondarie paragonate, una Scuola Pratica di Agricoltura e di Commercio, Corsi speciali accelerati, ecc.; il trattamento è famigliare, la retta modica, eccellenti le condizioni climatologiche ed igieniche.

Acqua di Petanz

eminenzialmente preservatrice della salute

dal Ministero Ungheveso brevettata «LA SALUTARE», 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I — uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III — uno del cav. Giuseppe Lapponi medico di SS. Leone XIII — uno del prof. comm. Guido Baccolini direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubblica Istruzione. Concessionario per l'Italia: A. V. RADDO - Udine.

Prof. Ettore Chiaruttini

SPECIALISTA per le MALATTIE INTERNE e NERVOSE

Visite dalle 13 alle 14 - Mercoledì, 4

Dott. UGO ERSETTIG

Allievo della Clinica di Vienna

Specialista per l'Ostetricia - Ginecologia e per le malattie dei bambini

Consultazioni dalle 10 alle 12 tutti i giorni eccettuati i festivi

VIA LIRUTTI, N. 4

Se volete guarire

Impotenza, Debolezza virile, Nevrosismi, Sterilità, senza conseguenze, chiedete istruzione al Premiato Chirurgo privato del Dottor CESARE TENCA

MILANO - Via S. Zeno, 6 p. I. - MILANO (separato)

Consulti per lettere (posta pagata) - V. sito dalle 10 alle 11 e dalle 14 alle 16.

Elisir "EXCELSIOR"

preparato con Gran Diploma e Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale d'igiene di Parigi (1904), preferito dagli intelligenti ai Fernet, agli Elisir-China, ad ogni altro amaro cosmico.

Tonic, febbrifugo, ricostituente, corroborante, digestivo, ottimo nelle atonie dello stomaco, debolezza, l'anguori, indigestioni, ecc.

Bottiglie da L. 5 - L. 3 - L. 1.50 (per posta cent. 50 in più).

Rivolgersi alla Premiata Casa di Specialità Igieniche

A. DE BISTETTI

Via Canova, 13 - Milano - Via Arnolfo.

LIQUORE STREGA

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capacità la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

dirette dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine

Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK A richiesta si dispensano biglietti ferr. per l'Internaz. degli Stati Uniti.
per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES

VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
Soppressa		11 ottobre	CITTA DI TORINO straordinario		11 ottobre
VINCENZO FLORIO	N. G. I.	25	SARDEGNA	Nav. Gen. It.	15
NORD AMERICA	La Veloce	1. novembre	DUCHESSA DI GENOVA	La Veloce	20
			MANILLA straordinario	N. G. I.	

Partenza da Genova per Santos e Rio Janeiro (Brasile)
il 25 OTTOBRE 1904 partirà il vapore della Veloce "LAS PALMAS"

Partenza postale da GENOVA per l'AMERICA CENTRALE
1.° novembre 1904 - col piroscafo della Veloce "VENEZUELA"

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni - Da UDINE un giorno prima.

Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria ad andata.

N.B. - Coincidenza con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

IL PRESENTE ANNUNCIA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società del Mar Rosso, India China ed estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale.

TELEFONO N. 2-34 Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telefono senza fili sopra a grandi esecuzioni di nuova costruzione.

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

DITTA

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECHIO VIA PREFETTURA VIA CAVOUR

al servizio della Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

SPECIALITÀ

in scatole carta da lettere e cartoncini fantasia, papeters, notes in pelle, in tela di qualunque formato e prezzo.

NOVITÀ

in cartoline fantasia, artistiche, miniate, umoristiche, satiriche, al platino, all'acquarello, ecc. ecc.

Albums per cartoline in tutta tela tranciati a fuoco, in pellicola, in tela ed in carta.

Albums per poesie, per figurine Liebig di qualunque formato e formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.



La Ricciolina

era arricchita insuperabile dei capelli preparata da F.lli RIZZI di Firenze, è assolutamente la migliore di quanto ve ne sono in commercio. L'immediato successo ottenuto in ben 8 anni è una garanzia del suo mirabile effetto. Basta un giorno, alla sera il pettine passando sui capelli perché questi restino splendidamente arricciati restando tali per una settimana.

Ogni bottiglia è confezionata in elegante astuccio con gli stessi arricciatori speciali a nuovo sistema.

Si vende in bottiglie da lire 1.50 a lire 2.50

Deposito generale presso la profumeria Antonio Longega - S. Salvatore 4825 - Venezia.

Deposito presso il giornale IL FRUILI e presso il parroco A. Garzanti in Mercatovechio.

Vitraupanie.

Carta esclusivamente preparata per l'applicazione sui vetri a colori moderni e di stile elegante di immenso successo.

L'applicazione è facilissima e permette di ottenere le imitazioni dei vetri dipinti a mano o vetri come belli

cattedrali. La sua solidità è a tutta prova per tutti i climi e la sua trasparenza è tale da colorire i raggi luminosi che attraversano il vetro.

Il campionario è visibile presso la CARTOLERIE BARDUSCO - Udine.

TEODORO DE LUCA

STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE
Via Teobaldo Cicconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette

senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.